

AVVISO RIVOLTO AI PAZIENTI E VISITATORI DELLO STUDIO PROFESSIONALE IN RELAZIONE AL RISCHIO DI CONTAGIO DA COVID-19 (CORONAVIRUS)

Si ricorda che:

- 1. è vietato l'ingresso nello Studio professionale a chi risulta positivo al virus, è in quarantena o presenta sintomi da affezione respiratoria o febbre maggiore di 37,5°;**
- 2. ogni paziente, utente, visitatore dello Studio professionale ha l'obbligo di segnalare se si trova in una situazione potenzialmente a rischio;**
- 4. si chiede di non arrivare in anticipo agli appuntamenti per evitare assembramenti in sala di attesa, ma di attenersi scrupolosamente all'orario stabilito per l'appuntamento.**
- 3. è obbligatorio osservare all'interno dei locali dello Studio professionale le misure igienico sanitarie di cui l'allegato al DPCM 8 marzo 2020 che si riepilogano qui di seguito.**

Misure igienico – sanitarie:

- a) disinfettarsi le mani con la soluzione idroalcolica reperibile all'ingresso dello Studio professionale;
- b) evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute;
- c) evitare strette di mano ed abbracci;
- d) mantenimento, nei contatti sociali, di una distanza interpersonale di almeno due metri;
- e) igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto monouso evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie);
- f) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- g) indossare la mascherina;
- h) chiunque acceda allo Studio verrà invitato a compilare – in ogni sua parte e sotto la propria responsabilità – l'apposita scheda di autodichiarazione (allegato 1) e, comunque, dovrà attenersi scrupolosamente alle norme igienico- sanitarie.

In Studio verranno rispettate tutte le norme igienico – preventive dettate dal Ministero della Salute:

- a) l'ambiente verrà areato tra un colloquio e l'altro;**
- b) verranno igienizzati regolarmente l'ambiente e gli oggetti a uso condiviso (tavoli, poltrone, maniglie, interruttori, tastiera/mouse etc.), ogni volta tra un paziente e l'altro;**
- c) i colloqui sono tra loro distanziati di almeno 15 minuti.**

Qualora le psicologhe fossero coinvolte in un'indagine epidemiologica saranno tenute a comunicare i nominativi delle persone con cui sono venute in contatto, ma senza dover specificare le motivazioni cliniche che sono coperte dal segreto professionale.

Confidiamo nella vostra collaborazione,
cordialmente

Dott.ssa Margherita Cremonesi

Dott.ssa Deborah D'Andrea

